



COMUNE DI SAN SPERATE

Cap. 09026 - **Provincia di Cagliari**
Via Sassari 12 – Tel. 070/96040212
<http://www.sansperate.net>
P.E.C.: tecnico@pec.comune.sansperate.ca.it
E-MAIL: tecnico@sansperate.net

Ufficio Tecnico

CAPITOLATO D'APPALTO

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI
DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DELL'IMPIANTO SEMAFORICO.
ANNI 2012-2014**

San Sperate, 05 – Dicembre - 2011

**Il Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Stefania MAMELI**

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente disciplinare ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e dell'impianto semaforico del Comune di San Sperate.

La consistenza dei punti luce è stimata in n. 1055 corpi illuminanti, n. 13 quadri elettrici, circa 20 proiettori con lampade di diverso tipo e un impianto semaforico.

Potranno essere disposti eventuali aumenti nella consistenza degli impianti in manutenzione e la Ditta Appaltatrice si impegna ad effettuare la manutenzione agli stessi patti prezzi e condizioni stabilite per l'impianto iniziale con un aumento proporzionale del canone in funzione dei punti luce aggiunti che verranno calcolati come successivamente indicato all'ART. 9.

Verranno altresì detratti, nella entità economica, quei punti luce, quadri, impianti, che risulteranno non funzionanti, per guasto od inefficienza, per un periodo consecutivo superiore a 15 gg, in tal caso la detrazione dovrà avvenire su base mensile.

ART. 2 - PRESTAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

La Ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire le seguenti prestazioni:

- a) Manutenzione delle linee, dei sostegni e dei comandi: tali parti di impianto saranno mantenute in normale stato di efficienza;
- b) Manutenzione degli apparecchi illuminanti, dei quadri e dell'impianto semaforico: l'impresa aggiudicataria manterrà in normali condizioni di funzionamento gli apparecchi illuminanti, provvedendo alla loro manutenzione ed in particolare alla pulizia delle armature, ogni sei mesi (la Ditta presenterà entro 30 gg dalla consegna dei lavori il proprio piano di pulizia ripartito nell'arco del contratto, con indicazione dei tempi previsti e l'elencazione delle strade interessate alla pulizia), dei riflettori e delle gonnelle e, quanto necessario, al ricambio degli apparecchi accessori (reattori, condensatori, lampade, portalampade, attacchi, organi di protezione, morsettiere a palo);
- c) Accensione e spegnimento degli impianti: l'impresa effettuerà il servizio di accensione e spegnimento delle lampade, mediante gli idonei dispositivi di apertura e chiusura dei circuiti installati nei quadri di comando, curandone la regolare manutenzione. La durata di accensione dovrà essere mantenuta costantemente regolata con accensione, mezz'ora prima del tramonto e spegnimento mezz'ora dopo l'alba; ogni diverso orario dovrà essere concordato con l'Ufficio Tecnico Comunale. In tali prestazioni è compresa la taratura dei dispositivi automatici (timer) e delle cellule fotoelettriche in modo da ottenere, mediante dette apparecchiature, la durata di accensione concordata.
- d) Ricambio delle lampade esaurite o fulminate, reattori, portalampade, morsettiere: l'Impresa provvederà al ricambio delle lampade che dovessero andare fuori servizio entro 24 ore dal loro spegnimento, riscontrati negli appositi giri di verifica giornalieri indicati al successivo punto e), per qualunque motivo (sia per cause naturali che accidentali, nel caso di

impossibilità in seguito a danneggiamento dell'armatura illuminante che richieda tempi maggiori di intervento, dovrà tempestivamente informarsi l'U.T.C. per via Fax), e comunque entro 12 ore dalla eventuale comunicazione da parte di dipendenti comunali preposti alle segnalazioni (VV.UU., Ufficio Tecnico). La provvista delle lampade, reattori, portalampade, attacchi, morsetti, fusibili, morsettiere a palo dovrà essere fatta a propria cura e spese da parte della Ditta appaltatrice. Per tutti gli interventi di sostituzione delle parti indicati nel presente punto sarà a carico della Ditta aggiudicataria l'onere per l'acquisto dei materiali e delle spese per manodopera, noli e materiali di consumo necessari per l'effettuazione degli interventi di sostituzione. Le operazioni inerenti il cambio lampade ed accessori vari, nonché gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, dovranno essere eseguite nelle ore diurne, evitando il possibile disagio arrecato alla circolazione stradale, nelle sostituzioni dovranno essere impiegati materiali nuovi di fabbrica. Lo smaltimento dei materiali sostituiti resta a totale carico dell'appaltatore.

- e) Verifica dello stato di efficienza degli impianti, una volta la settimana: in uno dei giorni non festivi di MARTEDI, MERCOLEDI, GIOVEDI, dovrà essere effettuata dalla Ditta aggiudicataria la visita tra le ore 20,00 e 23,00, durante le ore di funzionamento degli impianti, nelle quali la Ditta risconterà l'efficienza degli stessi ed il loro regolare funzionamento. Di tale verifica dovrà essere compilata la SCHEDE A , nella quale verranno annotati i punti luce riscontrati non funzionanti e gli impianti risultanti totalmente spenti. Qualora, nella verifica, si riscontrassero anomalie che non consentano un immediato intervento per il ripristino, la Ditta dovrà indicare nella SCHEDE A le anomalie riscontrate con indicazione delle cause che possono aver provocato l'anomalia stessa. Una copia della SCHEDE A compilata giornalmente dovrà essere consegnata presso l'U.T.C. (palazzo comunale) oppure inviato tramite fax al n°070-96040231. La scheda dovrà essere firmata in calce dalla persona che ha materialmente effettuato il servizio di verifica. La scheda dovrà essere consegnata anche nel caso di impianti perfettamente funzionanti e senza anomalie riscontrate, in tal caso basterà apporre la dicitura "TUTTI GLI IMPIANTI RISULTANO PERFETTAMENTE FUNZIONANTI E NON SONO STATI RISCOINTRATI PUNTI LUCE SPENTI".
- f) Ricerca di guasti di qualunque tipo, da effettuarsi nella giornata successiva alla segnalazione riportata nella SCHEDE A di cui al punto e), finalizzata, nel caso di intervento di carattere straordinario, alla proposta di intervento di cui al successivo ART. 3 che dovrà essere presentata entro 2 giorni dalla segnalazione riportata nella SCHEDE A.
- g) Rimessa in pristino degli impianti, entro 24 ore dalla segnalazione nella SCHEDE A, ed entro 12 ore dalla segnalazione da parte dell'U.T.C. o VV.UU., in qualunque momento segnalato, spenti per cause naturali o accidentali (sono riconducibili a questo caso anche gli interventi relativi a spegnimento di impianti per intervenuto automatismo differenziale). Tali interventi dovranno essere eseguiti eventualmente anche nelle giornate festive.
- h) Conferimento a smaltimento, presso sito o ditta autorizzata, delle lampade esauste o dei materiali di risulta derivanti dalle lavorazioni effettuate.

- i) Realizzazione impiantistica minore per manifestazioni pubbliche patrocinate dal Comune di San Sperate, ricomprensive l'implementazione e comunque l'installazione e successiva disinstallazione nelle vie del centro storico (compreso il cambio delle lampade fulminate), di circa 30 proiettori supplementari, in parte già installati e di proprietà dell'amministrazione ed i restanti a carico della ditta appaltatrice che potrà anche noleggiarli con oneri già ricompresi nel canone. Questo servizio sarà realizzato cinque volte nell'anno solare in occasione delle seguenti manifestazioni:
- Sagra delle pesche,
 - Festival di cultura popolare "Cuncambias",
 - Festività natalizie e altre due manifestazioni comunali con date per l'allestimento, accensione e spegnimento a esclusiva indicazione scritta dall'Ufficio di competenza.

ULTERIORI PRESTAZIONI CONNESSE ALL'APPALTO:

La ditta ha l'onere di provvedere inoltre:

l) alla verifica dei quadri numerando i quadri esistenti, riproducendo gli schemi, con numero linee e relative sezioni di partenza, assorbimento totale e parziale su tutte le linee, eventuali dispersioni e indicazione per eventuale manutenzione straordinaria. Per ogni Gruppo di Misura dovrà essere indicato il numero di matricola o codice cliente e tutti i dati relativi all'individuazione del contratto, della reale potenza attiva necessaria all'impianto servito e la potenza contrattuale impegnata (ciò dovrà essere consegnato ai fini dei controlli per il pagamento delle bollette) al fine di valutare eventuali discordanze.

alla verifica dello stato e tipo dei sostegni (pali), lo stesso dicasi per tipo armatura, stato, cablaggio e potenza.

m) alla numerazione dei pali con apposita etichetta adesiva in materiale plastico (PVC) cm 6x15 con scritto il numero progressivo e "Comune di San Sperate", posizionandolo ad una quota di circa 3 mt, comunque in modo visibile.

n) all'aggiornamento della numerazione dei pali che si aggiungessero all'impianto (secondo quanto disposto al precedente punto 2).

o) alla verifica delle linee, apertura e pulizia pozzetti e/o morsettiere (quando visibili) controllo sezioni ed eventuali dispersioni, nonché eventuali tratti da sostituire (con cadenza annuale ed ogni volta che se ne abbia necessità – dandone rendiconto alla D.L. dell'Ente appaltante).

p) i dati di cui ai punti l,m,n,o devono essere trasferiti su supporto magnetico, al fine di ulteriori futuri aggiornamenti, con leggenda esplicativa dei quadri – linee – pozzetti – pali – armature. E ne dovrà essere fornita copia, in una o più tavole in formato UNI-A0 (CD contenente il disegno in formato compatibile con AUTOCAD dwg /dxf) a cadenza annuale.

Detto materiale, comprendente inoltre l'individuazione dell'impianto quadri – linee – pozzetti – pali – armature all'interno della planimetria dell'abitato, dovrà essere consegnato in copia aggiornata all'Ufficio Tecnico Comunale all'inizio di ogni anno e comunque non oltre due mesi oltre la scadenza annuale.

ART. 3 - INTERVENTI DI RIPARAZIONE STRAORDINARIA

Restano esclusi dagli interventi di manutenzione ordinaria, specificati al precedente ART. 2, gli interventi per le sostituzioni di parti (ad esclusione di lampade, reattori, morsettiere, portalampe e materiali di consumo, che sono sempre ed in ogni caso ricomprese nella manutenzione ordinaria) in genere per gli impianti evidentemente danneggiati da atti vandalici, da incidenti stradali o da eventi di carattere eccezionale ed imprevedibile, e comunque non dovuti a cattiva conduzione degli impianti da parte della stessa Ditta appaltatrice. Restano a carico della Ditta (ricompresa quindi nell'onere della manutenzione ordinaria) la ricerca dei guasti e le verifiche necessarie per valutare e stimare, nonché la rimessa in pristino delle parti utilizzabili non direttamente interessate.

Sarà cura da parte della Ditta appaltatrice segnalare tempestivamente, e comunque entro un giorno dal rilevamento, l'evento accidentale proponendo nel contempo all'Ufficio Tecnico Comunale, un programma per la rimessa in pristino tempestiva delle parti danneggiate. Nei casi di danneggiamento l'Appaltatore si impegna ad eseguire nel più breve tempo possibile le modifiche anche provvisorie all'impianto, in attesa della definitiva riparazione, in modo da garantire la funzionalità e la rimessa in pristino della sicurezza dell'impianto che non risultasse direttamente danneggiato. Al programma proposto dalla Ditta, dovrà essere dato da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale il parere sulla esecuzione dei lavori, con eventuali modifiche alla proposta presentata, alle quali la Ditta appaltatrice dovrà attenersi scrupolosamente per l'esecuzione dei lavori.

Per gli interventi così eseguiti sarà riconosciuto all'Appaltatore un corrispettivo in proporzione agli operai e ai macchinari impiegati, nonché delle spese per materiale documentato da listino prezzi in vigore o da fattura di acquisto da parte della Ditta. La manodopera ed i noli per gli interventi in questione verranno retribuite secondo la seguente tabella:

- OPERAIO SPECIALIZZATO (elettricista o muratore).....	€/h 27.00
- OPERAIO QUALIFICATO (elettricista o muratore).....	€/h 26.00
- OPERAIO COMUNE	€/h 24.00
- NOLO DI AUTOSCALA FINO A 10 M	€/h 59.00
- NOLO DI MARTELLO DEMOLITORE.....	€/h 30.00
- NOLO DI AUTOCARRO CON GRUETTA.....	€/h 64.00
- NOLO DI AUTOCARRO DI MEDIA PORTATA.....	€/h 64.00
- NOLO DI ESCAVATORE DEL TIPO TERNA.....	€/h 77.00

I suddetti noli, a caldo, che richiedono la guida patentata sono comprensivi, nel prezzo, di autista.

Il nolo delle attrezzature su esposte verrà contabilizzato tenendo conto del tempo reale di intervento del mezzo, maggiorato di un diritto di chiamata pari al costo di un'ora del mezzo impiegato.

Ai suddetti importi, esclusi quelli derivanti dall'acquisto di materiali documentati da regolare fattura d'acquisto, verrà applicato il ribasso praticato in sede di gara. Per i materiali installati dovrà essere applicato il prezzo di listino depurato del ribasso d'asta praticato in sede di gara, o in alternativa il prezzo documentato dalla fattura d'acquisto aumentato del 15%.

Per quanto concerne le parti di impianto sostituite sarà cura della Ditta, ad intervento ultimato, depositare nel caso di esplicita richiesta da parte del responsabile di Servizio, presso il magazzino comunale, le parti fuori uso sostituite. Nel caso di non richiesta da parte del Responsabile del Servizio il materiale sostituito dovrà essere

smaltito presso discarica autorizzata a proprie cure e spese da parte della ditta appaltatrice.

Allegata alla fattura per la liquidazione la Ditta dovrà presentare una lista dei lavori in economia con indicate per la manodopera le generalità del personale impiegato, qualifica, n° di ore nelle giornate di impiego, e per i noli i n° di targa degli automezzi con le relative quantità, per i materiali le caratteristiche e le quantità impiegate. L'indennità di conferimento dei materiali di risulta provenienti da scavi o simili, conseguenti a interventi straordinari verrà liquidata a seguito di presentazione di regolare fattura rilasciata dall'impianto di smaltimento.

ART. 4 – MODALITA' ESECUZIONE INTERVENTI

Le operazioni inerenti il cambio lampade ed accessori vari, nonché gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, dovranno essere eseguite nelle ore diurne, evitando il possibile disagio arrecato alla circolazione stradale, nelle sostituzioni dovranno essere impiegati materiali nuovi di fabbrica. Lo smaltimento dei materiali sostituiti resta a totale carico dell'appaltatore.

ART. 5 - PRESTAZIONI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

I lavori di effettuazione del servizio in oggetto dovranno essere eseguiti con la presenza di un operatore tecnico qualificato o specializzato elettricista addetto e di un operaio comune nelle fasce orarie dalle ore 7,30 alle ore 17,30 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì ed il sabato mattina dalle ore 7,30 alle ore 14,00.

Presso il recapito della Ditta aggiudicataria dovrà essere installato apposito apparecchio TELEFAX, dedicato con numero e nome della Ditta, che dovrà operare ininterrottamente 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire un servizio di reperibilità (dalle ore 7,00 alle ore 22,00 di tutti i giorni dell'anno) di un tecnico elettricista che dovrà intervenire nei casi di urgenza per pericoli alla pubblica incolumità legati agli impianti di illuminazione pubblica. Tale Tecnico dovrà essere dotato di TELEFONO CELLULARE, atto ad una immediata reperibilità. Entro 2 ore dalla chiamata urgente (effettuata fuori dall'orario di normale servizio 7,30-17,30) il tecnico dovrà recarsi presso gli impianti segnalati dall'U.T.C. o dai VV.UU. o da altra persona dell'Amministrazione Comunale. Dell'intervento dovrà essere informato l'U.T.C. al Fax n° 070-96040231 entro 12 ore dall'effettuazione dell'intervento. L'appaltatore è tenuto a proprie cure e spese a fornire al personale impiegato il materiale e le attrezzature necessarie per il regolare svolgimento di interventi urgenti di ripristino in condizioni di pericolo degli impianti, dovute anche a cause accidentali.

L'appaltatore nell'esecuzione dell'appalto ha totale responsabilità per la garanzia dei servizi proposti. Qualsivoglia disservizio imputabile a carenze dell'appaltatore, ivi compresa carenza di personale a qualsiasi titolo o guasti delle attrezzature e mezzi, sarà considerato di stretta responsabilità dell'impresa.

L'Appaltatore si obbliga a sollevare il Comune da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

L'impresa dovrà provvedere, senza alcun compenso speciale, a tutte le opere di difesa, con sbarramenti o segnalazioni in corrispondenza dei lavori o di guasti in sede stradale, da attuarsi con cavalletti, fanali, nonché con i segnali prescritti ecc.

Dovrà pure provvedere ai ripari ed alle armature degli scavi, ai parascaglie durante l'esecuzione dei lavori da scalpellino, ed in genere a tutte le opere provvisorie necessarie alla sicurezza degli addetti ai lavori e dei terzi. Tali provvedimenti devono

essere presi sempre a cura ed iniziativa dell'Impresa ritenendosi impliciti negli ordini di esecuzione dei singoli lavori.

Quando le opere di difesa fossero tali da turbare il regolare svolgimento della viabilità o delle attività all'interno dei locali, prima di iniziare i lavori stessi dovranno essere presi gli opportuni accordi in merito con la Direzione dei lavori. Nei casi d'urgenza però, l'impresa ha espresso obbligo di prendere ogni misura, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare la sicurezza pubblica, avvertendo immediatamente di ciò la Direzione dei lavori.

L'Impresa non avrà mai diritto a compensi addizionali ai prezzi di contratto, qualunque siano le condizioni effettive nelle quali debbano eseguirsi i lavori, né potrà far valere titolo di compenso od indennizzo per non concessa chiusura di una strada, o tratto di strada, al passaggio dei veicoli, restando riservata alla Direzione dei Lavori la facoltà di apprezzamento sulla necessità di chiusura.

Sono a carico dell'Impresa gli oneri di esecuzione delle opere a cavallo, nelle immediate adiacenze o sotto le linee elettriche ENEL o reti idriche in esercizio; l'Impresa è tenuta in tali casi ad adottare, a suo carico e spese, quanto necessario e quanto prescritto dall'Ente gestore per la pubblica incolumità e per la sicurezza degli operai. Analogamente l'Impresa è tenuta a soggiacere agli oneri che potrà incontrare nell'esecuzione di opere in corrispondenza di elettrodotti, acquedotti, oleodotti e gasdotti esistenti.

Sono a carico dell'impresa gli oneri per i costi di smaltimento di tutti i materiali sostituiti (copia dei formulari di conferimento, relativi allo smaltimento delle lampade esauste, dovranno essere allegate alla prima fatturazione mensile utile, dopo l'avvenuto smaltimento).

La ditta dovrà presentare, prima dell'inizio del servizio il P.O.S. per la sicurezza redatto a cura e spese della stessa.

E' a carico dell'impresa la stipula di una polizza assicurativa, per l'intera durata dell'appalto, a garanzia dei rischi di responsabilità civile per ogni danno che potesse derivare ad utenti ed a terzi dall'esecuzione del servizio, con massimali non inferiori a:

- € 500.000,00 per danni a persone e per ciascuna persona,
- € 250.000,00 per danni a cose anche se appartenenti a più persone,
- € 50.000,00 per danni ad animali.

La polizza dovrà essere depositata presso il Comune e menzionata nel contratto d'appalto.

ART. 6 – MATERIALI ED ATTREZZATURE

Per l'espletamento del servizio in oggetto e di tutte le obbligazioni conseguenti alla esecuzione del presente disciplinare, l'Impresa dovrà essere proprietaria all'atto della presentazione dell'offerta dei seguenti mezzi e attrezzature:

- autoscala o autocestello, per interventi fino a mt 8 di altezza dal suolo, omologati e perfettamente in regola con gli obblighi di assicurazione previsti per legge;
- scala a libro per interventi fino a mt 3,00 di altezza;
- trabatello, ad altezza variabile, a ruote per interventi fino ad altezza di mt 10,00;
- dotazione di attrezzi del mestiere di elettricista;
- strumenti di verifica, misurazione e controllo sulle messa a terra di punti luce e impianti in genere;
- tester misuratore;
- materiali di consumo.

Tutti gli attrezzi, le macchine, le scale ecc. sono a carico dell'appaltatore, il quale ha l'obbligo di servirsi di mezzi collaudati e dichiarati idonei e conformi alle normative vigenti.

Inoltre sono a carico dell'appaltatore, tutti i materiali di consumo, quali lampade, portalampada, reattori, valvole, cordine, cavi, etc. per la pubblica illuminazione e per gli impianti degli edifici pubblici di portalampade, reattori, valvole cordine, cavi ecc..

ART. 7 - MODALITA' DELL'APPALTO

L'appalto sarà effettuato secondo la procedura prevista dall'Art. 125, comma 11, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006 stabilito dal Responsabile del Settore Tecnico.

ART. 8 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto viene fissata in 3 anni (36 mesi) a decorrere dalla data di stipula del contratto, o del verbale di consegna anticipato.

L'appalto potrà essere prorogato, agli stessi patti e condizioni, per un periodo ulteriore di anni 2 previa acquisizione del parere favorevole della ditta appaltatrice.

ART. 9 - CANONE D'APPALTO

L'importo complessivo per tutta la durata dell'appalto è pari ad **€ 153.000,00** oltre **€ 2.880,00** di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA in misura di legge per **36 (trentasei) mesi** così ripartito annualmente:

per la manutenzione ordinaria:

a) importo annuo a base d'asta: **€ 48.000,00** per la manutenzione ordinaria

b) oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: **€ 960,00**

c) importo complessivo annuo: **€ 48.960,00** + I.V.A. di legge.

per l'eventuale manutenzione straordinaria:

d) importo complessivo a base d'asta: **€ 3.000,00 annui** (per un totale di **€ 9.000,00**).

Il canone d'appalto è compensativo di qualsiasi servizio di cui agli ARTT. 1 e 2, nel suo complesso, senza alcun diritto a nuovi maggiori compensi, ritenendosi l'appaltatore in tutto soddisfatto dal comune con il pagamento del canone. Lo stesso sarà corrisposto in rate mensili posticipate dietro la presentazione di relativa fattura, debitamente vistata dall'U.T.C.. Il canone di appalto è soggetto a variazione dell'importo in dipendenza dell'aumento o diminuzione del numero delle lampade gestite, così come determinato al 31 dicembre dell'anno precedente.

La variazione sarà calcolata rispetto al numero di lampade (**n. 1055**) posto a base del presente appalto, in rapporto al costo unitario di ogni lampada definito in sede di gara.

In particolare l'importo netto di appalto sarà diviso per **n. 1.055** (numero delle lampade) ottenendo il costo unitario di ogni lampada; l'aumento del canone o la sua diminuzione si otterrà annualmente moltiplicando tale costo unitario per il numero delle lampade eccedenti le n. 1055, e del tutto verrà redatto regolare verbale.

L'aggiornamento decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui si sono verificate tali variazioni.

ART. 10 - CAUZIONE DEFINITIVA - MANCATA FIRMA DEL CONTRATTO

La prestazione della cauzione definitiva e la firma del contratto dovranno avvenire perentoriamente nel termine che comunicherà l'Amministrazione alla ditta aggiudicataria del servizio.

L'appaltatore dovrà versare la somma, calcolata secondo le disposizioni di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.e i., a titolo di cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente appalto, dell'eventuale risarcimento dei danni nonché del rimborso spese che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione del servizio.

ART. 11 - ORDINI DI SERVIZIO E PENALITA'

L'Impresa aggiudicataria, nell'eseguire il servizio in conformità al presente disciplinare, deve uniformarsi agli ordini di servizio ed alle istruzioni che gli siano comunicate per iscritto dall'Amministrazione Comunale. E' salva la facoltà dell'Impresa concessionaria di fare le proprie osservazioni e riserve nei modi prescritti, entro 3 giorni dal ricevimento degli stessi.

Verificandosi deficienze o inosservanze nell'adempimento degli obblighi contrattuali il Comune avrà la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, in danno all'Appaltatore, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio stesso qualora la predetta Ditta, appositamente diffidata, non ottemperi nel termine assegnatole con le disposizioni del Comune. La spesa così effettivamente sostenuta dall'Amministrazione Comunale verrà addebitata alla ditta appaltatrice con trattenuta diretta nel successivo canone da corrispondere alla ditta aggiudicataria.

Le inadempienze contrattuali saranno contestate all'Impresa appaltatrice entro 72 ore dal loro accertamento e comporteranno l'applicazione di una penale, pari a € 15.00 giornaliera per ogni apparecchio illuminante fuori servizio qualora non riparato nei termini, (fatte salve le operazioni che potranno essere svolte dal Comune in forza al presente articolo), fino ad un limite massimo del 10% del canone mensile relativo al mese di riscontro dell'inadempienza. Per quanto riguarda invece gli adempimenti di cui all'ART. 2 del presente Capitolato punti l,m,n,o,p la penale applicata per inadempimento nei termini stabiliti è di € 500,00.

L'Impresa avverso la contestazione delle inadempienze avrà la facoltà di contro dedurre entro giorni cinque dalla notifica (avvenuta tramite nota scritta da recapitarsi alla ditta, secondo le modalità di cui ai punti precedenti).

Qualora vengano effettuate da parte dell'Amministrazione comunale delle trattenute sul canone mensile, la Ditta dovrà tempestivamente consegnare la nota di accredito a scorporo della fattura emessa. Viste le contro deduzioni di cui al su esposto comma e la successiva relazione da parte dell'Ufficio Tecnico in merito, qualora ritenesse valide le motivazioni addotte a discolta della Ditta, si procederà con la successiva fatturazione al pagamento delle somme precedentemente trattenute.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale in caso di gravi e ripetute inadempienze, previa diffida, procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 12 - SOGGETTO ESECUTORE DELL'APPALTO

Il servizio sarà curato direttamente dall'Appaltatore che ne risponderà all'Amministrazione Comunale, è vietata ogni forma di subappalto. Sono consentiti i noli per le attrezzature non elencate all'ART. 6, e quelle opere specialistiche non previste nel presente capitolato.

ART. 13 - OBBLIGHI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO

A tutto il personale in servizio per conto della ditta aggiudicataria dovrà essere corrisposto il trattamento economico previsto dal Contratto di Lavoro nazionale per la

categoria; dovranno essere inoltre rispettati gli obblighi sui contributi previdenziali ed assicurativi a favore dei dipendenti.

ART. 14 - PAGAMENTI ALL'IMPRESA

I pagamenti per la manutenzione ordinaria saranno effettuati, tramite Atto di Liquidazione da parte del Responsabile di Servizio, alla ditta aggiudicataria in 60 mensilità posticipate, pari ciascuna ad 1/60 dell'importo di affidamento, entro 60 gg dal ricevimento della fattura.

I pagamenti per gli interventi e riparazioni straordinarie di cui all'ART. 3 del presente capitolato, saranno liquidati con apposito Atto di Liquidazione. Tali pagamenti verranno corrisposti entro 60 giorni dal ricevimento di regolare fattura corredata dei documenti giustificativi richiesti (listini prezzi, fatture, lista lavori in economia).

Tutti i pagamenti verranno effettuati previa acquisizione del D.U.R.C. da parte dell'Amministrazione Comunale, sulla base di apposita richiesta avanzata dall'A.C., per il servizio in oggetto relativamente alla fattura presentata, direttamente dalla ditta affidataria.

ART 15 - SPESE INERENTI ALL'APPALTO E CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente appalto, nessuna esclusa, nonché quelle di copie i diritti di segreteria e rogito, le imposte e sovrimeposte e le altre tasse derivanti dal presente appalto, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 16 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante sistema definito in sede di determinazione a contrarre da parte del Responsabile del Servizio.

ART. 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

In caso di grave e reiterata inadempienza, accertata dal Comune e contestata all'appaltatore nei modi definiti dall'ART. 11 del presente capitolato, si farà luogo alla risoluzione dell'affidamento, senza alcun genere di indennità e compenso per la Ditta, convenendosi sufficiente il preavviso di gg. 30.

Alla Ditta sarà accreditato il semplice importo del servizio eventualmente effettuato, con deduzione però dell'ammontare delle penali per i ritardi eventualmente già maturati al momento della risoluzione; tutto ciò con opportune salvezza di ogni ragione ed azione per rivalsa di danni in conseguenza dell'inadempimento da parte della stessa Ditta dei suoi impegni derivanti dall'affidamento delle forniture.

ART. 18 – CONTENZIOSO - CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia sorgesse tra le parti in relazione allo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, anche successivamente alla sua scadenza, sarà risolta secondo la regolare procedura amministrativa prevista dal codice civile. Resta esplicitamente esclusa ogni composizione arbitrale.

ART. 19 - REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi offerti saranno sottoposti a revisione annuale, solo dopo il primo anno di vigenza, a richiesta della Ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 115 del D.LGS. 163/2006, con l'applicazione delle variazioni dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (c.d. F.O.I.), mensilmente pubblicato dall'ISTAT.

